



CORSO DI LAUREA TRIENNALE INTERCLASSE  
**ECONOMIA, ORGANIZZAZIONI E TERRITORIO (CLEOT)**



Dipartimento di Scienze e Tecnologie della Formazione – STF

A.A. 2012-2013



## Sommario

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE INTERCLASSE .....	4
MANIFESTO DEGLI STUDENTI .....	4
OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI L-18/L-33 .....	4
COME È ORGANIZZATO IL CL EOT .....	5
RIEPILOGO DEL CL EOT .....	8
PROGRAMMI DEI CORSI CL EOT A.A. 2012-2013 .....	9
Corso di <i>Economia Aziendale</i> 9 crediti (Prof.ssa Amalia Fazzari).....	10
Corso di <i>Matematica generale</i> 9 crediti (Prof. Fabrizio Cacciafesta) .....	11
Corso di <i>Lingua inglese</i> 6 crediti (Prof.ssa Anne Mc Gowan) .....	12
Corso di <i>Microeconomia</i> 9 crediti (Prof. Massimo Giannini) .....	13
Corso di <i>Istituzioni di Diritto Privato</i> 9 crediti (Prof.ssa Amalia Diurni) .....	14
Corso di <i>Istituzioni di Diritto Pubblico</i> 6 crediti (Prof. Marco Macchia).....	15
Corso di <i>Etica</i> 3 crediti (Prof. Stéphane Bauzon) .....	16
Corso di <i>Statistica</i> 9 crediti (Prof.ssa Isabella Carbonaro/Prof. Simone Borra).....	17
Corso di <i>Macroeconomia</i> 9 crediti (Prof. Paolo Paesani) .....	18
Corso di <i>Diritto Commerciale</i> 9 crediti (Prof. Gianluca Perone) .....	19
Corso di <i>Economia e Gestione delle Imprese</i> 9 crediti (Prof. Francesco Scafarto).....	20
Corso <i>Matematica per le applicazioni economiche</i> 6 crediti (Prof. Fabrizio Cacciafesta) .....	21
Corso di <i>Ragioneria</i> 9 crediti (Prof.ssa Giovanna Lucianelli) .....	22
Corso di <i>Informatica</i> 6 crediti (Prof. Massimo Regoli).....	23
Corso di <i>Organizzazione aziendale</i> 9 crediti (Prof. Luca Gnan) .....	25
Corso di <i>Geografia economica</i> 9 crediti (Prof.ssa Maria Prezioso).....	28
<b>Corso di <i>Economia degli intermediari finanziari</i> 6 crediti (Prof. Massimo Giannini).....</b>	<b>30</b>
<b>Corso di <i>Introduzione alla progettazione europea e rendicontazione</i> 9 crediti (Prof. Alfonso Di Carlo).....</b>	<b>32</b>
<b>Corso di <i>Economia della regolamentazione</i> (6 crediti) .....</b>	<b>33</b>
<b>Corso di <i>Politica economica</i> 9 crediti (Prof.ssa Barbara Martini) .....</b>	<b>34</b>
Corso di <i>Ragioneria professionale</i> 9 crediti (Prof. Alfonso Di Carlo) .....	35
Corso di <i>Diritto del Lavoro</i> 6 crediti (Prof.ssa Antonella D'Andrea) .....	36
Corso di <i>Statistica economica</i> 9 crediti (Prof.ssa Isabella Carbonaro).....	37
Corso di <i>Istituzioni di Diritto amministrativo</i> 6 crediti (Prof. Marco Macchia).....	38



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di <i>Qualità, ambiente, sicurezza</i> 6 crediti (Prof.ssa Amalia Fazzari) .....	39
<b>Corso di <i>Valutazione d'azienda</i> 6 crediti (Prof. Matteo Cavalieri)</b> .....	40
<b>Corso di <i>Diritto tributario (6 crediti)</i></b> .....	41
Corso di <i>Diritto d'impresa e del multiculturalismo</i> 6 crediti (Prof. Settimio Carmignani Caridi) .....	42
Corso di <i>Storia e diritto dell'organizzazione fondiaria e territoriale</i> 6 crediti (Prof. Massimiliano Vinci) ....	44
<b>Corso di <i>Ecologia</i> 6 crediti (Prof.ssa Caterina Lorenzi)</b> .....	45
Corso di <i>Sociologia dell'economia e del territorio</i> 6 crediti (Prof. Nicolò Costa) .....	46
Corso di <i>Pedagogia sociale</i> 6 crediti (Prof.ssa Elvira Lozupone) .....	48
Corso di <i>Diritto della navigazione e dei trasporti</i> 6 crediti (Prof.ssa Chiara Vagaggini) .....	49
INDIRIZZI E-MAIL E RECAPITO TELEFONICO DEI DOCENTI CLEOT .....	50

NB. In **rosso** i corsi, caratterizzanti ed opzionali, che verranno attivati al III anno.



## PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE INTERCLASSE

### MANIFESTO DEGLI STUDENTI

L'offerta formativa interclasse triennale che il Dipartimento di Scienze e Tecnologie della Formazione (STF) attivata per l'AA 2012-2013 nell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" è finalizzata a creare competenze professionali europee integrate al servizio dell'economia reale e di supporto alla ricerca, cogliendo la domanda di mercato di figure professionali di tipo intermedio in grado di essere inserite nelle imprese, nelle istituzioni e nei centri decisionali pubblici e privati alle diverse scale territoriali di competenza (locali, regionali, nazionali e comunitarie), colmando la carenza di "quadri" con background gestionali-aziendali e programmatori economici, nelle aree di intervento della sostenibilità in competitività.

Il corso tiene conto degli scenari prospettici del mercato del lavoro 2020, per cui il territorio è stato posto al centro della domanda di capitale intellettuale da molti analisti, dal sistema delle istituzioni pubbliche e delle imprese private regionali, nazionali ed europee come fattore abilitante del rilancio della capacità competitiva nazionale ed europea nel contesto internazionale.

A questo scopo e per dare modo allo studente di sviluppare e seguire le proprie inclinazioni, il CL è stato pensato "interclasse" e organizzato negli indirizzi di Economia e Risorse Umane (L18) e Governo dell'Economia e del Territorio (L33). Colloqui e seminari di orientamento svolti dai docenti tutor del corso accompagneranno lo studente nella scelta dell'indirizzo più appropriato.

### OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI L-18/L-33

I laureati nel corso di laurea triennale interclasse EOT acquisiranno:

- una sufficiente conoscenza in ambito economico-aziendale, statistico e amministrativo-territoriale, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche istituzionali ed aziendali nell'ottica integrata propria dei quadri aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento territoriale;
- le conoscenze di base sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- la base metodologica, di saperi e di abilità necessarie a ricoprire posizioni di quadro nell'amministrazione aziendale ed istituzionale, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica-aziendale e territoriale;
- le capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno la lingua inglese oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea triennale interclasse sono:



- come imprenditori nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economico-aziendale delle professioni contabili, nel financial control di I livello);
- nelle attività professionali come esperti coadiuvatori di responsabili e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, del marketing territoriale, della finanza di base nazionale ed UE per l'accesso al credito, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula del corso di laurea interclasse prevedono tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

## COME È ORGANIZZATO IL CLEOT

Il CL triennale interclasse è un corso di laurea in presenza; è articolato in 6 semestri e 12 moduli di lezioni ed esercitazioni frontali, per un totale di 180 crediti formativi (CFU).

### PRIMO ANNO

Nel corso del **primo anno** verranno impartite **discipline comuni** agli indirizzi di ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18) e GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33), che contribuiscono a fornire le basi utili all'acquisizione delle competenze fondamentali richieste per il conseguimento di una laurea in Economia.

#### Materie del 1 semestre – 1 modulo

*Economia Aziendale* 9 crediti (prof.ssa Amalia Fazzari)

*Matematica generale* 9 crediti (Prof. Fabrizio Cacciafesta)

*Lingua inglese* 6 crediti (idoneità Prof.ssa Anne Mc Gowan)

#### Materie del 1 semestre – 2 modulo

*Microeconomia* 9 crediti (Prof. Massimo Giannini)

*Istituzioni di Diritto Privato* 9 crediti (Prof.ssa Amalia Diurni)

*Istituzioni di Diritto Pubblico* 6 crediti (Prof. Marco Macchia)

*Etica* 3 crediti (Prof. Stéphane Bauzon)

### SECONDO ANNO

Nel corso del **secondo anno** verranno impartite **discipline comuni, caratterizzanti e opzionali** agli indirizzi di ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18) e GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33). Dal 2



semestre lo studente potrà cominciare a scegliere il proprio percorso e dovrà comunicare il proprio orientamento (L18 o L33) compilando l'apposito piano di studio e sostenere il relativo esame caratterizzante.

## **Materie del 1 semestre – 1 modulo**

*Statistica* 9 crediti (Prof.ssa Isabella Carbonaro/Prof. Simone Borra)

*Macroeconomia* 9 crediti (Prof. Paolo Paesani)

*Diritto Commerciale* 9 crediti (Prof. Gianluca Perone)

## **Materie del 1 semestre – 2 modulo**

*Economia e Gestione delle Imprese* 9 crediti (Prof. Francesco Scafarto)

*Matematica per le applicazioni economiche* 6 crediti (Prof. Fabrizio Cacciafesta)

*Ragioneria* 9 crediti (Prof.ssa Giovanna Lucianelli)

*Informatica* 6 crediti (Prof. Massimo Regoli)

Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18): *Organizzazione aziendale* 9 crediti (Prof. Luca Gnan)

Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33): *Geografia economica* 9 crediti (Prof.ssa Maria Prezioso)

## **TERZO ANNO**

Nel corso del **terzo anno** verranno impartite discipline comuni, caratterizzanti e opzionali gli indirizzi ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18) e GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33).

## **Materie del 1 semestre – 1 modulo**

*Economia degli intermediari finanziari* 6 crediti (docente da definire)

*Introduzione alla progettazione europea e rendicontazione* 9 crediti (Prof.ssa Maria Prezioso, Prof. Alfonso di Carlo, Ing. Angela D'Orazio, con la partecipazione dell'Ufficio progetti UE Ateneo)

*Economia della regolamentazione* 6 crediti (docente da definire)

## **Materie del 1 semestre – 2 modulo**

*Politica economica* 9 crediti (Prof.ssa Barbara Martini)

indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18): *Ragioneria professionale* 9 crediti (Prof. Alfonso Di Carlo)

indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18): *Diritto del Lavoro* 6 crediti (Prof. Antonella D'Andrea)



Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33): *Statistica economica* 9 crediti (Prof.ssa Isabella Carbonaro )

Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33): *Diritto amministrativo* 6 crediti (Prof. Marco Macchia)

**Esami opzionali:** Per il completamento dell'acquisizione dei crediti formativi (CFU) lo studente dovrà sostenere, a partire dal secondo anno di corso, ulteriori 2 esami a scelta per complessivi 12 CFU (6+6). Di seguito l'elenco dei corsi consigliati, che potranno essere sostenuti a partire dal II anno di corso:

Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)

*Qualità, ambiente, sicurezza* 6 crediti (Prof.ssa Amalia Fazzari) – II anno, II semestre

*Diritto d'impresa e del multiculturalismo* 6 crediti (Prof. Settimio Carmignani Caridi) – II anno, II semestre

*Valutazione d'azienda* 6 crediti (Prof. Matteo Cavalieri) – III anno

*Diritto tributario* 6 crediti (Docente da definire) – III anno

Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

*Storia e diritto dell'organizzazione territoriale* 6 crediti (Prof. Massimiliano Vinci) – II anno, II semestre

*Diritto della navigazione e dei trasporti* 6 crediti (Prof.ssa Chiara Vagaggini) – II anno, II semestre

*Ecologia* 6 crediti (Prof.ssa Caterina Lorenzi) – III anno

*Sociologia dell'economia e del territorio* 6 crediti (Prof. Nicolò Costa) III anno

*Pedagogia sociale* 6 crediti (Prof.ssa Elvira Lozupone) (II semestre) III anno

**Per il conseguimento della laurea triennale, lo studente dovrà infine sostenere una prova conclusiva (6 CFU). Tale prova consiste nella stesura di un elaborato finale (lavoro a stampa, max 50 pagine in una in seduta pubblica alla presenza di una commissione formata da 3 Membri, presieduta dal professore più anziano in ruolo, che provvederà alla valutazione e alla proclamazione.**

## RIEPILOGO DEL CL EOT

### Corso di Laurea in Economia, Organizzazioni e Territorio (L-33/L-18)

Semestre	n.	Organizzazione e Risorse Umane	Prop.*	CFU	SSD	n.	Governo dell'Economia e del Territorio	Prop.*	CFU	SSD
<b>Primo Anno</b>										
I	1	Economia Aziendale		9	SECS-P/07	1	Economia Aziendale		9	SECS-P/07
	2	Matematica Generale		9	SECS-S/06	2	Matematica Generale		9	SECS-S/06
		Lingua Inglese (idoneità)		6			Lingua Inglese (idoneità)		6	
II	3	Microeconomia		9	SECS-P/01	3	Microeconomia		9	SECS-P/01
	4	Istituzioni di Diritto Privato		9	IUS/01	4	Istituzioni di Diritto Privato		9	IUS/01
	5	Istituzioni di Diritto Pubblico		6	IUS/09	5	Istituzioni di Diritto Pubblico		6	IUS/09
		Etica (idoneità)		3			Etica (idoneità)		3	
<b>Secondo Anno</b>										
I	6	Statistica	(2)	9	SECS-S/01	6	Statistica	(2)	9	SECS-S/01
	7	Macroeconomia	(2) (3)	9	SECS-P/01	7	Macroeconomia	(2) (3)	9	SECS-P/01
	8	Diritto Commerciale	(4) (5)	9	IUS/04	8	Diritto Commerciale	(4) (5)	9	IUS/04
II	9	Economia e Gestione delle Imprese	(1)	9	SECS-P/08	9	Economia e Gestione delle Imprese	(1)	9	SECS-P/08
	10	Matematica per le Applicazioni Economiche	(2)	6	SECS-S/06	10	Matematica per le Applicazioni Economiche	(2)	6	SECS-S/06
	11	Ragioneria	(1)	9	SECS-P/07	11	Ragioneria	(1)	9	SECS-P/07
	12	Organizzazione Aziendale	(1)	9	SECS-P/10	12	Geografia Economica		9	M-GGR/02
	13	Informatica		6	ING-INF/05	13	Informatica		6	ING-INF/05
<b>Terzo Anno</b>										
I	14	Economia degli Intermediari Finanziari	(1)	6	SECS-P/11	14	Economia degli Intermediari Finanziari	(1)	6	SECS-P/11
	15	Progettazione Europea e Rendicontazione	(1)	9	SECS-P/07	15	Progettazione Europea e Rendicontazione	(1)	9	SECS-P/07
	16	Economia della Regolamentazione	(3) (7)	6	SECS-P/01	16	Economia della Regolamentazione	(3) (7)	6	SECS-P/01
II	17	Politica Economica	(3) (7)	9	SECS-P/02	17	Politica Economica	(3) (7)	9	SECS-P/02
	18	Ragioneria Professionale	(11)	9	SECS-P/07	18	Statistica Economica	(2) (6)	9	SECS-S/03
	19	Diritto del Lavoro	(4) (5)	6	IUS/07	19	Diritto Amministrativo	(4) (5)	6	IUS/10
	20									
		<i>da definire</i>					<i>da definire</i>			
<b>12 CFU a scelta**</b>										
<b>Prova Finale 6 CFU</b>										

\* viene indicato tra parentesi il numero progressivo dell'insegnamento

\*\* Le discipline a scelta dello studente possono essere sostenute in qualsiasi momento del percorso formativo a partire dal secondo AA. Le indicazioni delle eventuali propedeuticità verranno fornite da ciascun docente nella pagina dedicata al programma del corso. Oltre agli esami segnalati dal Corso di Laurea, lo studente potrà sostenere qualsiasi insegnamento attivato nell'AA 2012-2013.



## PROGRAMMI DEI CORSI CLEOT A.A. 2012-2013

I programmi dei corsi sono di seguito sinteticamente illustrati  
per anno e semestre di svolgimento



#### Corso di ***Economia Aziendale*** - 9 crediti (**Prof.ssa Amalia Fazzari**)

##### **Programma del corso**

- 1) L'attività economia, l'ambiente ed il territorio  
L'attività economica ed i soggetti che la svolgono.  
L'attività economica e le aziende  
I fattori aziendali e le condizioni indicative della funzionalità aziendale  
Tipi e classi di aziende
- 2) Il sistema aziendale  
Il sistema aziendale: aspetti costitutivi ed evolutivi.  
Il sistema ambientale e le sue componenti.  
I rapporti azienda-ambiente e l'incertezza
- 3) L'attività dell'impresa per processi e combinazioni produttive  
Le operazioni che caratterizzano l'attività dell'impresa  
Gli aspetti monetario, numerario, finanziario ed economico della gestione  
La rappresentazione dell'attività dell'impresa: operazioni, valori e variazioni
- 4) L'economicità aziendale  
L'economicità e le condizioni di equilibrio del sistema d'impresa  
Le condizioni di equilibrio economico di breve e lungo periodo  
Le condizioni di equilibrio finanziario  
Le condizioni di equilibrio monetario  
Le condizioni di equilibrio strategico complessivo  
Le crisi aziendali
- 5) La valutazione dell'equilibrio economico e finanziario dell'impresa  
La redditività aziendale  
Reddito e capitale. Configurazioni di capitale  
Investimenti, fabbisogno finanziario e finanziamenti  
Autofinanziamento e cash flow  
Il controllo dell'efficienza interna (rendimenti, produttività, costi)  
Le relazioni costi-prezzi-volumi

##### **Testo consigliato:**

ECONOMIA AZIENDALE - Volume I. Attività aziendale e processi produttivi Quarta edizione - 2010 - pp. XVIII-520 - € 36,00 - ISBN 978-88-348-1422-2 – G. Giappichelli Editore



#### Corso di **Matematica generale** 9 crediti (**Prof. Fabrizio Cacciafesta**)

Le finalità cui deve rispondere l'insegnamento della Matematica generale durante il primo anno di corso di laurea di qualunque disciplina economica sono in primo luogo quelle di mettere lo studente in grado di affrontare i successivi studi di Economia e di Statistica avendo acquisito un sufficiente grado di conoscenza degli strumenti di Algebra, di Analisi matematica e di Geometria più comunemente usati in quegli ambiti. Ciò rende pressoché obbligatoria la scelta degli argomenti (per i quali, si veda il programma d'esame).

Il corso è comunque, naturalmente, di livello universitario: non è pertanto mirato a presentare tecniche di calcolo ma strumenti concettuali. Per questa ragione, particolare cura viene posta nel dosare le difficoltà della parte applicativa. Lo studente supera l'esame non se sa svolgere più o meno in fretta un esercizio, ma se (e soltanto se!) dimostra di aver capito che cosa sta facendo.

Prerequisiti del corso sono una buona padronanza dell'algebra elementare (calcolo simbolico, equazioni di secondo grado), delle prime nozioni della geometria analitica (sistemi di riferimento nel piano e nello spazio) e dei concetti di logaritmo, seno, coseno e tangente trigonometrica.

#### **Programma del corso:**

1. Numeri reali e complessi: Nozioni e proprietà fondamentali. Equazioni algebriche. Teorema fondamentale dell'algebra; teorema di Ruffini. Disequazioni di secondo grado.
2. Vettori numerici: Nozioni ed operazioni fondamentali. Spazi vettoriali.
3. Matrici e determinanti: Definizioni e proprietà fondamentali.
4. Sistemi di equazioni lineari: Teoremi di Kramer e di Rouché-Capelli. Sistemi omogenei.
5. Topologia della retta e del piano: Nozioni fondamentali.
6. Funzioni di una o più variabili reali: Nozioni generali. Esempi. Funzione inversa.
7. Successioni: Definizioni. Nozione di limite, e di convergenza secondo Cauchy. Proprietà delle successioni. Forme indeterminate.
8. Serie numeriche: Definizioni. Criteri di convergenza.
9. Limiti: Il caso di una variabile. Limite destro e sinistro. Teoremi sui limiti. Infinitesimi ed infiniti.
10. Asintoti. Funzioni continue. Cenni al caso più variabili.
11. Derivate: definizione, e regole di calcolo. Derivazione parziale e derivata direzionale. Teorema di de l'Hopital. Differenziale e differenziale totale. Formula e serie di Taylor.
12. Massimi e minimi: Il caso di una variabile: funzioni crescenti e decrescenti, concavità e convessità, punti di flesso. Il caso di due e più variabili: massimi e minimi liberi e vincolati.
13. Elementi di calcolo integrale: L'integrale definito: definizione e proprietà. L'integrale indefinito; il teorema fondamentale del calcolo. Metodi d'integrazione: per parti, per sostituzione. Integrali impropri.
14. Elementi di geometria analitica del piano e dello spazio: Sistemi di coordinate. Teoria geometrica dei vettori. Generalità sulla rappresentazione delle curve. Equazione della retta. Retta tangente ad una curva. Piano tangente ad una superficie.
15. Introduzione alla teoria delle equazioni differenziali ordinarie.

#### **Testo consigliato:**

- F. Cacciafesta, *Matematica Generale*, Ed. Giappichelli 2004.

Per **programmi particolareggiati** e **lucidi delle lezioni** consultare l'area "Materiale didattico".

Gli orari delle esercitazioni verranno comunicati in aula dal docente.



Corso di **Lingua inglese** 6 crediti (Course lecturer **Prof.ssa Anne Marie Mc Gowan**) Livello : **pre-intermedio (A2 del CEF)**

Data di inizio corso : giovedì 8 novembre 2012 ore 09.00 – 12.00

#### COURSE PROGRAMME

This is an interactive communicative course of study and the four principal language activities i.e. listening, speaking, reading and writing will be explored in each lesson.

The main Grammar/Function notions which will be covered are:

- Question forms;
- Revision of the present tenses;
- Adverbs of frequency;
- The simple past;
- Conversation strategies;
- Expressing likes and dislikes;
- The present continuous as a future form;
- The 'going to' future form;
- Questions without auxiliaries;
- Making phone calls;
- The present perfect + ever/never;
- Can, have to, must ( obligation);
- Giving advice;
- Past simple and past continuous;
- Verb patterns;
- Asking for and giving directions;
- Present perfect + for/since; +just/already;
- May, might, will;
- Used to;
- Purpose, cause and result;
- Finding out information;
- The language of email communication;
- Preparing a curriculum vitae;
- Relative clauses;
- Quantifiers;
- Comparatives/ superlatives;
- Articles – definite, indefinite and zero;
- The language of speculation;
- Uses of the verb ' to like';
- Present/past passive;
- Making complaints;
- The first conditional;
- Giving opinions;
- Reported speech;
- The second conditional;
- Requests and offers

**Libro di testo consigliato:** *SPEAKOUT (Pre-intermediate) Students' Book with Active Book ( PEARSON)*



#### Corso di **Microeconomia** - 9 crediti (**Prof. Massimo Giannini**)

Il corso privilegia un approccio tecnico per formare economisti con una vocazione manageriale. Verranno dati ampi spazi al funzionamento dei mercati sia da un'ottica normativa che strategica. L'ottimizzazione, la teoria dei giochi e le scelte in condizioni di incertezza verranno trattate approfonditamente, pur nei limiti di un corso base di microeconomia.

#### **Parte I Mercati e Prezzi**

Concetti di Base  
Domanda e Offerta

#### **Parte II – Il Consumatore**

Il comportamento del consumatore  
Domanda individuale e di mercato  
Incertezza e comportamento del consumatore

#### **Parte III – La Produzione**

Produzione  
I costi di produzione  
Massimizzazione del profitto e offerta concorrenziale

#### **Parte IV – I Mercati**

Analisi dei mercati concorrenziali  
Fissazione del prezzo e potere di mercato  
Concorrenza monopolistica e oligopolio  
Teoria dei giochi e strategia competitiva  
I mercati dei fattori di produzione  
Investimenti, tempo e mercati dei capitali

#### **Parte V – Teoria dell'informazione, Fallimenti del mercato e Intervento Pubblico**

Equilibrio generale ed efficienza economica  
Mercati con informazione asimmetrica  
Esternalità e beni pubblici

#### **Testo consigliato:**

Robert S. Pindyck, Daniel L. Rubinfeld "Microeconomia" 7/Ed. 2009 Prentice Hall



#### Corso di ***Istituzioni di Diritto Privato*** - 9 crediti (***Prof.ssa Amalia Diurni***)

INTRODUZIONE: Il diritto privato e le sue fonti; L'efficacia nel tempo delle leggi; L'applicazione e l'interpretazione della legge; I conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITÀ GIURIDICA: i soggetti: persona fisica e persona giuridica; la capacità giuridica e d'agire; le situazioni giuridiche soggettive; il fatto, l'atto e il negozio giuridico.

L'INFLUENZA DEL TEMPO SULLE VICENDE GIURIDICHE E LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI

I BENI E I DIRITTI REALI: categorie di beni; proprietà, possesso e detenzione; i diritti reali di godimento; modi di acquisto della proprietà e dei diritti reali di godimento; i diritti reali di garanzia; la pubblicità immobiliare.

LE OBBLIGAZIONI: le fonti delle obbligazioni; il rapporto obbligatorio; l'estinzione dell'obbligazione; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

IL CONTRATTO IN GENERALE: definizione; conclusione del contratto; elementi essenziali del contratto; elementi accidentali del contratto; vizi della volontà; invalidità ed inefficacia; rappresentanza; interpretazione del contratto; effetti del contratto; risoluzione e rescissione.

I SINGOLI CONTRATTI: tipicità e atipicità; i contratti del consumatore; la compravendita; gli altri contratti di scambio; i contratti di cooperazione nell'altrui attività giuridica; i contratti reali; i contratti aleatori; la transazione e la cessione dei beni ai creditori; il contratto di donazione.

LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DA ATTI UNILATERALI: le promesse unilaterali; i titoli di credito.

LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DALLA LEGGE

LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DA ATTO ILLECITO

IL DIRITTO DI FAMIGLIA: matrimonio; i regimi patrimoniali della famiglia; la filiazione; l'obbligazione degli alimenti

LA SUCCESSIONE A CAUSA DI MORTE: principi generali; l'acquisto dell'eredità; le successioni legittima, necessaria e testamentaria.

#### **Testi consigliati:**

Roppo, Diritto privato. Linee essenziali, Giappichelli, 2012



Corso di ***Istituzioni di Diritto Pubblico*** - 6 crediti (***Prof. Marco Macchia***)

*Programma:*

- Forme di Stato e forme di governo
- Le fonti dell'ordinamento: europee e internazionali
- Le fonti primari e secondarie, statali e regionali
- Diritti e libertà: i diritti sociali e i diritti nella sfera economica
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- Le regioni
- L'amministrazione pubblica
- I servizi pubblici

*Testo consigliato:*

Roberto Bin – Giovanni Pitruzzella, *Diritto pubblico*, X ed., Giappichelli, Torino, 2012.



#### Corso di **Etica** - 3 crediti (**Prof. Stéphane Bauzon**)

##### Programma del Corso

- 1) Etica, diritti umani ed impresa: le questioni etiche riguardanti i diritti umani e le imprese rappresentano lo strumento più avanzato per garantire il rispetto dei diritti e dell'ambiente lungo tutta la supply chain dell'impresa.
- 2) La Responsabilità Sociale d'Impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR) è l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa. Il rischio è che la CSR diventi qualcosa che si mette in atto solo per compiacere cittadini e stakeholders ricevendone in cambio un buon ritorno di immagine.
- 3) La Responsabilità Sociale del Territorio è il passaggio da una "responsabilità singola e/o individuale" ad una "responsabilità collettiva" ha l'obiettivo di accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche e private; profit e non profit) in un percorso di costruzione condiviso dove le giuste istanze economiche vanno coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

##### Testi consigliati:

Guiding Principles on Business and Human Rights: Implementing the United Nations "Protect, Respect and Remedy" Framework, 21 March 2011 [http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sustainable-business/files/business-human-rights/guiding\\_principles\\_business\\_and\\_hrr\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sustainable-business/files/business-human-rights/guiding_principles_business_and_hrr_en.pdf)

Laura P. Hartman, Joe DesJardins, Business Ethics; Decision –Making for Personal Integrity and Social Responsibility, Mc Graw-hill Irwin, 2008.

Francesco Peraro, Giampietro Vecchiato (a cura di), Responsabilità sociale del territorio. Manuale operativo di sviluppo sostenibile e best practices, Editor FrancoAngeli, 2009.



Corso di **Statistica** - 9 crediti (**Prof.ssa Isabella Carbonaro/Prof. Simone Borra**)

## Programma del Corso

### 1. Statistica descrittiva

- I caratteri, le scale di misura e le rilevazioni (Cap. 1, Sez. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, , 1.5\*, 1.6\*)
- La distribuzione di un carattere e la sua rappresentazione grafica (Cap. 2, Sez. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9\*, 2.10\*, 2.11)
- Sintesi della distribuzione di un carattere: le medie (Cap. 3, Sez. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7)
- Sintesi della distribuzione di un carattere: la variabilità (Cap. 4, Sez. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6\*, 4.7 escluse le formule 4.7.6 e 4.7.7 - Appendice: A4.1, A4.2, A4.4, A4.5, A4.6)
- Analisi dell'associazione tra due caratteri (Cap. 6, Sez. 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6 fino a pg. 142, 6.9 - Appendice: A6.1, A6.2, A6.3, A6.7, A6.9)

### 2. Calcolo delle probabilità

- Concetti primitivi. Eventi e algebra degli eventi. Postulati. Principali teoremi. Probabilità condizionata e indipendenza. Il teorema di Bayes. (Cap. 8, Sez. 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8\*)
- Variabili casuali e distribuzioni di probabilità (Cap. 9, Sez. 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.6, 9.7.2, 9.7.3, 9.8.1, 9.8.2, 9.8.3\*, 9.8.4\*, 9.8.5\*, 9.9\*, 9.10, 9.11)

### 3. Inferenza statistica

- Campionamento e distribuzioni campionarie. (Cap. 10, Sez. 10.1, 10.2, 10.3\*, 10.4, 10.5, 10.6 - Appendice: A10.1, A10.2, A10.3, A10.4)
- Stima puntuale. (Cap. 11, tutto – Appendice: A11.1, A11.2)
- Stima per intervallo. (Cap. 12, Sez. 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.7)
- Test delle ipotesi statistiche. (Cap. 13, Sez. 13.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7 fino pag. 357, 13.9\*. Cap. 14, Sez. 14.1, 14.2, 14.3\*)
- Il modello di regressione lineare semplice. (Cap. 16, Sez. 16.1, 16.2, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6 – Appendice: A16.1, A16.2, A16.3, A16.4, A16.5, A16.6, A16.7. Cap. 17, Sez. 17.1, 17.2)

\* = leggere

### Testi consigliati:

Le parti indicate tra parentesi fanno riferimento al libro di testo riportato di seguito:  
Borra, S., Di Ciaccio A. Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, Seconda edizione, McGraw-Hill, 2008.



## Corso di **Macroeconomia** - 9 crediti (**Prof. Paolo Paesani**)

### Programma del corso

Il corso si apre con la descrizione delle principali variabili oggetto di studio della macroeconomia e con una breve discussione dei principali schemi di contabilità nazionale. La seconda parte del corso è dedicata ad analizzare i principali modelli sviluppati dalla teoria macroeconomica: modello neoclassico, modello keynesiano, modello IS-LM, modello AS-AD, curva di Phillips, modelli della nuova sintesi neoclassica, modelli di economia aperta, modelli di crescita. Sulla base della conoscenza di questi modelli, l'ultima parte del corso sarà dedicata ad analizzare questioni di politica economica.

### Argomenti

- 1) Elementi di contabilità nazionale;
- 2) Il modello macroeconomico neoclassico
- 3) Il modello macroeconomico di Keynes
- 4) La sintesi neoclassica: modello IS-LM , AS-AD
- 5) La curva di Phillips e il monetarismo
- 6) La macroeconomia contemporanea
- 7) Teoria della crescita
- 8) Elementi di Politica Economica.

### Letture obbligatorie

Paesani, P. 2012 "Lezioni di Economia", Giappichelli Editore, Torino

Il docente indicherà a lezione e sul sito del corso quali parti dei due testi studiare.

### Lezioni e ricevimento

Orario delle lezioni: Lunedì, Martedì, Mercoledì h. 14:00 – 16:00 (Aula T4)

Orario delle esercitazioni: Giovedì h. 11:00 – 13:00 (Aula T2)

L'orario delle lezioni potrebbe andare soggetto a lievi modifiche. Tali modifiche saranno comunicate dal docente con congruo anticipo durante le lezioni, nel sito del corso e sulla bacheca online

Orario di ricevimento: Paolo Paesani riceverà gli studenti il Venerdì dalle ore 14:30 nella stanza n. b6, III piano, Palazzina B o previa appuntamento scrivendo a [paolo.paesani@uniroma2.it](mailto:paolo.paesani@uniroma2.it)

### Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta della durata di 3 ore e di una prova orale obbligatoria.

La prova scritta si compone di due parti. La prima parte comprende sei domande teoriche a risposta a aperta e vale al max. 18 punti su 30. La seconda parte comprende due esercizi, uno sul modello neoclassico uno sul modello IS-LM-AS, e vale al massimo 12 punti su 30.

Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere una prova scritta d'esonero sulla prima parte del programma. Tale prova si terrà nella settimana fra il 5 e il 9 Novembre . L'esonero vale per l'intero anno accademico.

L'esame non può essere svolto senza aver superato gli esami propedeutici di Matematica Generale ed Istituzioni di Economia Politica.

Gli orari delle esercitazioni verranno comunicati in aula dal docente.

I testi consigliati verranno indicati a lezione dal docente, unitamente alle dispense di studio



## Corso di **Diritto Commerciale** - 9 crediti (**Prof. Gianluca Perone**)

Il corso si propone di illustrare agli studenti i tratti caratterizzanti della disciplina giuridica dell'impresa, nei suoi vari aspetti e forme e nei suoi rapporti con il mercato. Costituiranno oggetto di approfondimento i principali problemi giuridici connessi all'attività di impresa, con costante riferimento ai loro riflessi economici, onde stimolare negli studenti la consapevolezza la specificità degli schemi e delle categorie concettuali in uso del diritto commerciale e la necessità di un loro vigile confronto con quelli tradizionalmente in uso nel diritto civile.

### Programma sintetico del corso

---

#### **L'impresa**

- Nozioni e categorie di imprese
- L'imputazione e la disciplina dell'attività di impresa
- L'impresa e l'azienda
- L'impresa ed il mercato
- L'attività di impresa nei mercati regolamentati
- La crisi dell'impresa

#### **Le società**

- Le società di persone
- Le società di capitali
- I gruppo di società
- Le vicende e la riorganizzazione dell'impresa societaria
- La società cooperativa

#### **I contratti commerciali**

- La contrattazione d'impresa
- I contratti commerciali "tipici".
- I contratti bancari ed assicurativi
- I contratti finanziari

#### **I titoli di credito e gli strumenti finanziari**

- La disciplina generale dei titoli di credito
- Le forme di circolazione dei titoli di credito
- Le categorie di titoli di credito
- I prodotti e gli strumenti finanziari

#### **Testi consigliati**

B. LIBONATI, *Corso di diritto commerciale*, Giuffrè, Milano, 2009.

---

Per la preparazione dell'esame è essenziale avvalersi di un codice civile aggiornato, dotato di un ampio corredo delle principali leggi speciali: tra i molti in commercio si segnala come particolarmente adatto il *Codice civile con leggi complementari* a cura di G. De Nova, Zanichelli, Bologna, 2012.



#### Corso di ***Economia e Gestione delle Imprese*** - 9 crediti (***Prof. Francesco Scafarto***)

Il corso studia il governo, la gestione, direzione e organizzazione aziendale con riferimento alle relazioni reciproche intrattenute dalle imprese con l'ambiente competitivo. Esso adotta il metodo dell'analisi sistemica, offrendo un aggiornato punto di vista dei comportamenti delle imprese nell'Unione Europea e nel mercato internazionale.

Programma

Parte I - L'impresa come sistema.

Parte II – Governance e management dell'impresa.

Parte III – Razionalismo economico e imperfezioni dei sistemi.

Parte IV - Condizioni di sistemicità e condizioni di competitività dell'impresa.

Parte V - La gestione delle imprese nell'ambiente competitivo. La matrice dell'adattamento: statica e dinamica.

Parte VI - Strategie di crescita, non crescita, cooperazione e internazionalizzazione delle piccole e delle grandi imprese.

Parte VII – La gestione del cambiamento in impresa.

Parte VIII – Casi aziendali su modelli di management:

1. La quinta disciplina
2. Road Mapping
3. Analisi SWOT
4. Dimensioni culturali di Hofstede

(Il riferimento ai casi aziendali è incluso negli Schemi di Sintesi delle lezioni, Texmat, Roma, 2011-12. I casi sono oggetto di seminari di approfondimento. I giorni e gli orari sono pubblicati in bacheca online)

TESTI CONSIGLIATI PER FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI (Parte da I a parte VIII):

CAFFERATA R., *Management in adattamento. Tra Razionalità economica e imperfezione dei sistemi*, Il Mulino, Bologna, 2009.



#### Corso di **Matematica per le applicazioni economiche** - 6 crediti (**Prof. Fabrizio Cacciafesta**)

##### Programma del corso

Definizioni fondamentali: interesse e montante; sconto e valore attuale; l'interesse anticipato; leggi finanziarie ad una e a due variabili.

I principali regimi finanziari: l'interesse semplice; l'interesse composto.

Teoria delle leggi finanziarie: leggi finanziarie scindibili e non scindibili; forza d'interesse.

Rendite certe: calcolo del valore attuale e del montante; determinazione della durata e del tasso.

L'ammortamento dei prestiti: il piano di rimborso; forme particolari di ammortamento; i prestiti obbligazionari.

La valutazione dei prestiti: il tasso di rendimento effettivo. Durata media finanziaria e convessità.

La struttura a termine dei tassi d'interesse.

La valutazione delle operazioni finanziarie: il criterio del rea. Il criterio del tir.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie: Il criterio del valore medio. La teoria dell'utilità e i suoi limiti. La dominanza stocastica del primo ordine. Il criterio "media-varianza".

La teoria del portafoglio: Il caso di due titoli rischiosi. il caso di n titoli rischiosi e uno non rischioso. Il modello d'equilibrio del mercato. La diversificazione del rischio.

Introduzione elementare al calcolo delle probabilità: Eventi e probabilità. Algebra degli eventi. Probabilità condizionate; eventi indipendenti. Variabili casuali discrete e continue. Valor medio e varianza.

Programma per i precedenti anni accademici (corsi triennali)

Definizioni fondamentali: interesse e montante; sconto e valore attuale; l'interesse anticipato; leggi finanziarie ad una e a due variabili.

I principali regimi finanziari: l'interesse semplice; lo sconto commerciale; l'interesse composto.

Teoria delle leggi finanziarie: leggi finanziarie scindibili e non scindibili; montante d'investimento e di proseguimento; forza d'interesse.

Rendite certe: calcolo del valore attuale e del montante; determinazione della durata e del tasso.

L'ammortamento dei prestiti: il piano di rimborso; forme particolari di ammortamento; i prestiti obbligazionari.

La valutazione dei prestiti indivisi: il tasso di rendimento effettivo.

La valutazione delle operazioni finanziarie: il criterio del rea. Il criterio del tir.

Il corso dei titoli obbligazionari: Corso e rendimento delle obbligazioni.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie: Il criterio del valore medio. Giochi equi, vantaggiosi, svantaggiosi. Elementi di teoria delle assicurazioni.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie: La teoria dell'utilità e i suoi limiti.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie: La dominanza stocastica. Il criterio "media-varianza".

La teoria del portafoglio: Il caso di due titoli rischiosi. il caso di n titoli rischiosi e uno non rischioso. Il modello d'equilibrio del mercato. La diversificazione del rischio.

Nuovi modi di trattare l'incertezza: i "futures" e le "options": Il mercato dei "futures". La logica dei "futures". Generalità sulle "options". Valutazione delle "options": il modello binomiale, nei casi uni- e multiperiodale.

Introduzione elementare al calcolo delle probabilità: Eventi e probabilità. Algebra degli eventi. Probabilità condizionate; eventi indipendenti. Variabili casuali discrete e continue. Valor medio e varianza.

##### TESTI CONSIGLIATI:

"Matematica Finanziaria (classica e moderna) per i corsi triennali" di F. Cacciafesta (ed. Giappichelli, 2006)



#### Corso di **Ragioneria** - 9 crediti (**Prof.ssa Giovanna Lucianelli**)

##### **Programma**

**1) Il sistema informativo-contabile d'impresa:** caratteri, inquadramento, struttura. I procedimenti della rilevazione in relazione a differenti finalità conoscitive. Il metodo contabile nei procedimenti della rilevazione preventiva e consuntiva. Il metodo contabile: la partita doppia applicata al sistema del capitale e del risultato economico. Scritture doppie bilancianti nei sistemi minori.

**2) La contabilità generale:** Il piano dei conti. Libri e registri contabili obbligatori a norma di legge. L'inquadramento delle operazioni ai fini IVA. Scritture di apertura. Scritture continuative di esercizio. Scritture di chiusura e loro classificazione. Chiusura e apertura sovrapposte e progressive. Cenni alle contabilità speciali nei loro rapporti con la contabilità generale.

**3) Il bilancio inteso come strumento di informazione:** I requisiti fondamentali del bilancio di esercizio inteso come strumento di informazione. Il modello di bilancio basato sul reddito realizzato. Il modello di bilancio basato sul reddito maturato. Il modello IASB. Chiarezza e comparabilità del bilancio.

**4) Il bilancio di esercizio e la normativa civilistica:** L'architettura della regolazione del bilancio di esercizio in Italia e le sue prospettive evolutive. Il bilancio di esercizio nella normativa Italiana: a) le regole generali e principi di redazione; b) gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico; c) i criteri di valutazione delle attività e delle passività d) il contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione e) Il bilancio in forma abbreviata; f) adempimenti in ordine alla redazione, al deposito, alla pubblicazione.

##### **Materiale di studio:**

Libro di testo, slide, letture ed esercizi integrativi saranno consigliati dal docente durante lo svolgimento del Corso.

##### **Modalità didattiche:**

Il Corso si articolerà in lezioni, casi didattici e lavori di gruppo che verranno valutati ai fini del superamento dell'esame.

I testi consigliati verranno indicati a lezione dal docente, unitamente alle dispense di studio

Corso di **Informatica** - 6 crediti (**Prof. Massimo Regoli**, con la collaborazione degli Ing. Vittorio Ottaviani e Federica Paolini)

#### Programma del Corso

- Parte I - Informatica 'Office Automation Base' (6/7 lezioni)
  - Word (1 lezione)
    - Formattazione del testo
    - Stili
    - Gestione degli oggetti multimediali
  - Word avanzato (2 lezioni)
    - Macro
    - Campi
    - Stampa unione
  - Excel (1 lezione)
    - Fogli e riferimenti
    - Formule
    - Grafici
    - Gestione oggetti multimediali
    - Formattazione
  - Excel avanzato (2 lezioni)
    - Macro
    - Programmazione con l'uso di moduli
  - Power Point (1 lezione)
    - Gestione delle presentazioni
- Parte II - Informatica 'Office Automation Avanzato' (6 lezioni)
  - Database (2 lezioni)
    - Definizione
      - Database
      - Tabelle
      - Record
      - Campi
      - Chiavi
    - Esempi
  - Linguaggio SQL (2 lezioni)
    - Descrizione linguaggio base
      - Query
      - Comandi
    - Dialetti
    - SQL per Access
  - Access (2 lezioni)
    - Descrizione
    - Creazione di tabelle e query
- Parte III - Informatica (3 lezioni)
  - Cenni di tecniche di programmazione in VBA (2 lezioni)
    - Visual Basic: Linguaggio
    - Esempi di programmazione in VB



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

## CORSI DEL SECONDO ANNO

### 2 semestre

- VBA per Excel (0.5 lezione)
- VBA per Access (0.5 lezione)
- Parte IV - Strumenti per lo sviluppo di progetti per il territorio (5 lezioni)
  - Microsoft MapPoint (a disposizione dello studente) (2 lezioni)
  - Microsoft Visual Studio (a disposizione dello studente) (1 lezione)
  - Interazione tra VS e MapPoint (2 lezione)
- Parte V – I Geographical Information Systems (GIS)
- Parte V – II GIS STeMA
- Parte VI – Casi studio e applicazioni

#### **Testi consigliati:**

I testi consigliati verranno indicati a lezione dal docente, unitamente alle dispense di studio



#### **Indirizzo *Organizzazione e Risorse umane* (L18)**

#### **Corso di *Organizzazione aziendale* - 9 crediti (*Prof. Luca Gnan*)**

#### **Obiettivi formativi del corso**

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo aziendale, integrando la lettura con prospettive tratte anche da discipline diverse da quelle prettamente economico-aziendali.

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, quali la formalizzazione, la gerarchia, la specializzazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine.

Il corso fornisce uno schema per "leggere" e progettare le organizzazioni e si articola nelle seguenti parti:

- (1) le teorie classiche;
- (2) la lettura del sistema organizzativo:
  - a. le variabili personali e sociali
  - b. le strutture organizzative e i sistemi di direzione
- (3) la progettazione organizzativa

#### **Programma analitico del corso**

---

- Presentazione del corso
- Concetto di Organizzazione

#### **Le teorie classiche**

- Teorie classiche (1<sup>a</sup> parte): la Burocrazia (Weber)
- Teorie classiche (2<sup>a</sup> parte):
  - l'Organizzazione Scientifica del Lavoro (Taylor)
  - la Scuola Amministrativa (Fayol)
- Le critiche alla Burocrazia
- Scuola delle Relazioni Umane (Mayo)
- Schema generale

#### **La lettura del sistema organizzativo (1<sup>o</sup> parte): gli aspetti psico-sociali**

- La motivazione al lavoro: bisogni e processi (parte 1)
- La motivazione al lavoro: bisogni e processi (parte 2)
- Le variabili sociali:
  - gruppi di lavoro
  - comunicazione
  - conflitto
- Le variabili sociali:
  - cultura organizzativa



- stile di direzione
- leadership

#### **La lettura del sistema organizzativo (II° parte): le strutture organizzative e i sistemi di direzione**

- La progettazione del sistema organizzativo
- I principi guida dietro le scelte di organizzazione
- La scelta della struttura organizzativa
- Organigramma
- Job Description
- Le strutture organizzative di base:
  - semplice
  - funzionale
  - divisionale
- Le strutture funzionali modificate:
  - per prodotto
  - per progetto
  - a matrice
- Discussione di un caso Il caso Bertocchi
- Le configurazioni organizzative di Mintzberg
- I sistemi di direzione:
  - Il controllo di gestione
  - la gestione delle persone

#### **La progettazione delle organizzazioni**

- Oltre l'approccio universalistico, le teorie contingenti (1^ parte):
  - Simon
- Oltre l'approccio universalistico, le teorie contingenti (2^ parte):
  - Woodward
  - Burns & Stalker (variabilità ambientale)
  - I criteri di scelta tra le strutture organizzative
- Discussione di un caso (il SigPack)
- Oltre l'approccio universalistico, le teorie contingenti (3^ parte):
  - Thompson (interdipendenza)
- Oltre l'approccio universalistico, le teorie contingenti (4^ parte):
  - Perrow (incertezza)
- Discussione di un caso ( il caso Ansaldo Breda)
- Differenziazione e integrazione: Lawrence e Lorsch
- Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith
- L'economia dei costi di transazione (Williamson)

Testimonianza aziendale

Eventuali recuperi e/o approfondimenti

#### **Testi per l'esame**

DECASTRI M. (a cura di) (2011), *Leggere e progettare le organizzazioni*, Guerini e Associati, Milano.

- 
- BURNS T., STALKER G.M., "Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione", in FABRIS A., MARTINO F. (1974), *Progettazione e sviluppo delle organizzazioni*, Etas, Milano, pp. 41-56.
  - AIROLDI G. (2005), "Le scelte di organizzazione", AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V., in *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna, Collana Strumenti Economia, pp. 486-496 (Capitolo XV).



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

## CORSI DEL SECONDO ANNO

### 2 semestre

- SCAROZZA D., DECASTRI M. (2012), *L'approdo alla prospettiva contingente* (dispensa).
- SCAROZZA D., DECASTRI M. (2012), *Tecnologia e Organizzazione: il contributo di J. Woodward* (dispensa).
- Mintzberg
- Williamson
- Caso Bertocchi
- Caso Ansaldo-Breda
- Caso SigPack

#### Testi di approfondimento

COSTA G., NACAMULLI R.C.D. (1997), *Manuale di Organizzazione Aziendale*, Utet, Torino.

DAFT, R. (2010), *Organizzazione Aziendale*, Apogeo.

TURATI C. (1998), *L'organizzazione semplice*, Egea, Milano.

FABBRI T. M. (2010), *L'organizzazione: concetti e metodi*, Carocci, Roma

Sulla pagina del web del corso, dopo di ogni lezione, saranno messe a disposizione le **slide** proiettate.

Il docente riceve gli studenti previo appuntamento da concordare via mail.

Inoltre, durante il periodo del corso, sono fissati il seguente orario di ricevimento: martedì dalle 18.30 alle 19.30.

---



#### Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

#### Corso di **Geografia economica** - 9 crediti (**Prof.ssa Maria Prezioso**)

Il corso di **Geografia Economica** si articola in cicli di lezioni "a tema" (moduli) ed è dedicato alla trattazione di alcuni aspetti attuali europei, nazionali e regionali della più vasta disciplina geografico-economica, che hanno come campo di studio e applicazione lo sviluppo sostenibile, coeso e competitivo dei sistemi economici. Si colloca al 2 anno offrendo una visione interdisciplinare e pratica dell'offerta formativa di base all'interno dell'Indirizzo "Governare l'economia e del territorio".

Il corso prevede anche lo svolgimento di seminari di approfondimento per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il tutto corredato dall'esame di casi concreti e di eccellenza per consentire ai corsisti di misurarsi con l'economia e il territorio reali. In questo ambito vengono anche forniti i primi rudimenti applicativi del GIS-STEMA in collaborazione con il corso di Informatica per l'utilizzo dei software necessari. Tutor d'aula sono a disposizione degli studenti nelle fasi di esercitazione.

#### *Modulo I : Introduzione al corso e formazione del lessico comune*

- Regione, regionalismo, regionalizzazione
- Decentramento e decentralizzazione
- Sostenibilità, coesione, sussidiarietà, competitività, integrazione socio-territoriale e cooperazione: le determinanti della nuova dimensione dello sviluppo europeo
- Geopolitica, geostrategia, geoeconomia
- Principali mutamenti di struttura nell'UE ed effetti sull'assetto regionale
- La politica territoriale e l'integrazione tra Stati e stati
- I motori dello sviluppo politico-economico dell'UE: capitali, città, aree metropolitane e aree vaste, territori

#### *Modulo II: la modellistica geografico-economico e territoriale: dalla teoria alla pratica*

- Modelli interpretativi e predittivi: modelli a spazio continuo, modelli gerarchici, modelli a spazio discreto, modelli aggregati e disaggregati dinamici, modelli ecologico-biologici, modelli per la sostenibilità e la competitività
- La revisione del Diamante di Porter
- La nuova relazione impresa-territorio

#### *Modulo III: Le determinanti dello sviluppo territoriale*

- Il rapporto globale-locale
- Il rapporto urbano-rurale
- Qualità produttiva e qualità ambientale
- Le risorse e i fondi
- La coesione e il capitale potenziale territoriale
- Information and Communication Technology, post-fordismo e nuovi modelli smart dell'UE

#### *Modulo IV: Geoeconomia dell'Unione Europea*

- L'Europa delle città: reti e modelli di sviluppo
- Posizione dell'Italia nel contesto comunitario e mondiale
- L'ambiente nella dimensione regionale europea



- Principali mutamenti di geopolitica mondiali ed effetti sull'assetto regionale (le istituzioni internazionali)
- Testimonianze: i Fondi strutturali 2007 e 2013 e la revisione verso il 2020

#### *Modulo V: la cooperazione transnazionale*

- Disuguaglianze ed equità territoriali
- La pianificazione territoriale ed economica nei Paesi a basso sviluppo
- Lo spazio d'integrazione con i Paesi a 'diverso' sviluppo
- La cooperazione decentrata
- Il caso NEWCITYMED

#### *Modulo VI: Introduzione all'uso dei Geographical Information System (GIS)-STeMA*

- - Introduzione
- - casi studio di organizzazione dei dati e correlazione territoriale
- - testimonianze ESRI
- - Il data base e l'Atlas ESPON

#### *Modulo VII: La programmazione europea 2014-2020*

- la coesione territoriale alla base di Europe 2020
- Europe 2020
- La Territorial Agenda 2012
- La Carta di Lipsia 2010
- RIO+20 e la green economy
- la politica regionale 2014-2020 e i settori di intervento (Cambiamento Climatico, Efficienza energetica, migrazione e demografia, ecc.)
- la nuova governance europea
- esempi di Programmi UE (ESPON, ENPIMED, MED, URBACT II)

#### *Modulo VIII: Le nuove linee guida per lo sviluppo economico-territoriale*

- come calcolare il capitale territoriale
- le smart city
- introduzione ai processi di valutazione ex ante
- introduzione ai processi di valutazione ex-post
- come assistere il "decision maker" nelle scelte economico-territoriali

#### **Testi indicati per la preparazione dell'esame:**

BENCARDINO F. e PREZIOSO M. (2006). *Geografia Economica*. Milano: McGraw-Hill.

PREZIOSO M. (ED) (2011). *Competitiveness in sustainability: the territorial dimension in the implementation of Lisbon/Gothenburg processes in Italian regions and provinces*. Bologna: Pàtron.

PREZIOSO M. (a cura di). *Geografie d'Italia e d'Europa: invito alla ricerca*. GEOTEMA, vol. 42. Bologna: Pàtron.

Ulteriori documenti e slide di supporto verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

**Modalità d'esame:** scritto (per i soli frequentanti il corso) e orale

#### **Orario di ricevimento e assistenza studenti:**

martedì: ore 9:00-13:00 o 11:00-13:00 durante i giorni di svolgimento delle lezioni.



#### Corso di ***Economia degli intermediari finanziari*** - 6 crediti (***Prof. Massimo Giannini***)

Obiettivo del Corso in *Economia degli intermediari finanziari* è quello formare competenze specialistiche nei settori dell'economia dei mercati monetari e finanziari con una visione economico finanziaria integrata da aspetti statistici e giuridici.

#### NOZIONI FONDAMENTALI SUI MERCATI FINANZIARI

I tassi di interesse e il loro ruolo nella valutazione  
Perché i tassi di interesse variano?  
Come il rischio e la struttura per scadenza influenzano  
i tassi di interesse  
I mercati finanziari sono efficienti?

#### BANCHE CENTRALI E POLITICA MONETARIA

Struttura delle banche centrali: la Banca Centrale Europea  
e il Federal Reserve System  
Gestione della politica monetaria: strumenti e obiettivi

#### MERCATI FINANZIARI

Mercati monetari  
Mercato obbligazionario  
Mercato azionario  
Mercato dei cambi  
Sistema finanziario internazionale

#### PRINCIPI BASILARI DELLA INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA

Perché esistono le istituzioni finanziarie  
Come gestire il conflitto di interessi nel settore finanziario?  
Un problema centrale nell'etica degli affari

#### SETTORE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE

Attività bancaria e gestione delle istituzioni finanziarie  
Settore delle banche commerciali: struttura e concorrenza  
Regolamentazione bancaria  
Settore dei fondi comuni di investimento  
Compagnie di assicurazione e fondi pensione  
Banche di investimento, broker e dealer, società  
di venture capital

#### GESTIONE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE

Gestione dei rischi nelle istituzioni finanziarie  
Copertura dei rischi mediante strumenti finanziari derivati

#### INTRODUZIONE ALLA TEORIA DI PORTAFOGLIO

Il modello media-varianza



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**CORSI DEL TERZO ANNO**

**1 semestre**

Il Capm

Il modello APT

Il modello multifattoriale

**Testo di Riferimento:**

Frederic S. Mishkin, Stanley G. Eakins, Giancarlo Forestieri. ISTITUZIONI E MERCATI FINANZIARI. seconda edizione, Prentice Hall

Per la teoria del portafoglio verranno distribuite in aula le relative dispense.



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

CORSI DEL TERZO ANNO

1 semestre

Corso di ***Introduzione alla progettazione europea e rendicontazione*** - 9 crediti (***Prof. Alfonso di Carlo***, con la collaborazione di *Prof.ssa Maria Prezioso* e *Ing. Angela D'Orazio* e la partecipazione di esperti UE e dell'Ufficio progetti UE Ateneo)



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**CORSI DEL TERZO ANNO**

**1 semestre**

Corso di ***Economia della regolamentazione*** - 6 crediti



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

CORSI DEL TERZO ANNO

2 semestre

Corso di ***Politica economica*** - 9 crediti (***Prof.ssa Barbara Martini***)



#### indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)

Corso di **Ragioneria professionale** - 9 crediti (**Prof. Alfonso Di Carlo**)

#### PROGRAMMA

1. Il falso in bilancio
2. Le operazioni sul capitale
3. La valutazione dell'azienda
4. Le operazioni straordinarie aziendali
  - trasformazione
  - conferimento
  - fusione
  - scissione e lifting

#### TESTI CONSIGLIATI:

A. Di Carlo, L'informazione esterna dell'impresa nella ipotesi di riduzione del capitale per perdite, Cedam, Padova 1997;

L. Potito, Economia delle operazioni straordinarie d'impresa, Cedam, Padova, 2000.

Il corso, oltre allo sviluppo generale, avrà un contenuto operativo, con svolgimento ed elaborazione di casi empirici tratti dalla notevole esperienza del docente.



#### Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)

#### Corso di ***Diritto del Lavoro*** - 6 crediti (***Prof.ssa Antonella D'Andrea***)

##### **Programma del corso**

Il corso affronta i temi della disciplina del rapporto individuale di lavoro, del diritto sindacale e della previdenza sociale.

Saranno affrontati i seguenti argomenti in materia di rapporto individuale:

- Nozioni e fonti del diritto del lavoro
- Lavoro subordinato, autonomo e associato:
  - Il lavoro parasubordinato: lavoro a progetto e occasionale
  - Il lavoro associato: il lavoro del socio di cooperativa
  - Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni
- Costituzione del rapporto di lavoro e contratto:
  - Le categorie professionali
  - Le tipologie contrattuali atipiche di lavoro subordinato: a termine, a tempo parziale, somministrazione di lavoro, a contenuto formativo
- Svolgimento del rapporto di lavoro:
  - Poteri e obblighi del datore di lavoro
  - Diritti e doveri del lavoratore subordinato
  - Mansioni e inquadramento
  - L'orario di lavoro, i riposi, le ferie e le festività
  - Il luogo della prestazione: distacco e trasferta
  - L'obbligazione retributiva
  - Il trattamento di fine rapporto
- La sospensione del rapporto di lavoro:
  - Gravidanza e puerperio, permessi, malattia, infortunio, congedi
- L'estinzione del rapporto di lavoro:
  - Il licenziamento individuale
  - Il licenziamento collettivo

Diritto sindacale:

- Nozione e origine del diritto sindacale
- L'organizzazione sindacale nel lavoro privato e pubblico
- La contrattazione collettiva: l'efficacia e inderogabilità dei contratti collettivi nel settore privato e pubblico
- Lo sciopero

Diritto della previdenza sociale:

- L'evoluzione storico-giuridica della previdenza sociale nell'ordinamento italiano
- L'attuale sistema giuridico della previdenza sociale.

##### **Testi consigliati:**

A. VALLEBONA, *Breviario di diritto del lavoro*, Torino, Giappichelli, ultima edizione

M. PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Padova, Cedam, ultima edizione (solo i primi quattro capitoli)



#### **Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)**

#### **Corso di *Statistica economica* - 9 crediti (*Prof.ssa Isabella Carbonaro*)**

##### **Obiettivo e argomenti del corso**

Obiettivo del corso di statistica economica è quello di fornire allo studente le conoscenze di carattere teorico e pratico per metterlo in grado di usare al meglio l'informazione statistica ufficiale disponibile sui fenomeni economici. Di conseguenza, agli studenti viene richiesta non solo la frequenza alle lezioni, ma anche una attività di utilizzazione pratica delle informazioni esistenti e di presentazione agli altri studenti dei risultati di tali approfondimenti. In questo modo, lo studente apprenderà anche come utilizzare le principali banche dati disponibili a livello nazionale ed internazionale, nonché a presentare correttamente le informazioni statistiche di carattere economico. Il corso è strutturato in diversi moduli comuni a tutti i corsi di laurea:- concetti chiave delle statistiche economiche; - prezzi;- indicatori per l'analisi della congiuntura;- contabilità nazionale economica e finanziaria;- lavoro e produttività; - internazionalizzazione e indicatori della strategia Europa 2020; - statistiche monetarie e finanziarie;- misure del benessere.

##### **L'organizzazione delle lezioni**

Per conseguire l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di lavorare con i dati economici, alcune lezioni del corso si svolgeranno in aula informatica. Inoltre, in due occasioni le lezioni saranno dedicate alla presentazione e discussione delle analisi sviluppate dagli studenti stessi.

##### **Testi**

Gli studenti riceveranno indicazioni sulle letture consigliate per sostenere l'esame durante la prima lezione. Durante il corso sarà distribuito, inoltre, materiale didattico aggiuntivo.

##### **Le modalità di esame**

L'esame è orale. Gli studenti inizieranno l'esame esponendo un argomento sul quale avranno svolto un lavoro di gruppo. Il lavoro dovrà contenere un'introduzione teorica all'argomento e i dati più recenti relativi allo stesso. Il lavoro di gruppo dovrà essere consegnato ai docenti una settimana prima della data dell'appello nel quale si intende sostenere l'esame. Il lavoro di gruppo potrà essere presentato singolarmente o in gruppo in qualsiasi appello dell'anno accademico.

I testi consigliati verranno indicati a lezione dal docente, unitamente alle dispense di studio



#### **Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)**

Corso di ***Istituzioni di Diritto amministrativo*** - 6 crediti (***Prof. Marco Macchia***)

#### **Programma**

Nell'ambito del Corso verranno esaminati, con l'ausilio di casi e materiali, i seguenti argomenti:

- I. Nozioni introduttive;
- II. Diritto amministrativo europeo;
- III. Funzioni delle autorità pubbliche;
- IV. Organizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- V. Attività amministrativa: procedimento;
- VI. Attività amministrativa: provvedimento;
- VII. Contratti delle pubbliche amministrazioni.

#### **Testi consigliati:**

I testi consigliati verranno indicati a lezione dal docente, unitamente alle dispense di studio



**CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO  
(2 a scelta dello studente tra i seguenti)**

**Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)**

**Corso di *Qualità, ambiente, sicurezza* - 6 crediti (*Prof.ssa Amalia Fazzari*)**

- IL CONCETTO DI QUALITA'
- EVOLUZIONE STORICA
- IL SISTEMA DELLE NORME ISO 9000
- LA CERTIFICAZIONE
- I PRINCIPI DELLA QUALITA'
- I REQUISITI DEL SGQ
- ELENCO GRUPPI 2012
- iso 19011
- ohsas18001

**Testi consigliati:**

I testi consigliati verranno indicati a lezione dal docente, unitamente alle dispense di studio



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO  
(2 a scelta dello studente tra i seguenti)**

**Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)**

Corso di ***Valutazione d'azienda*** - 6 crediti (***Prof. Matteo Cavalieri***)



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO  
(2 a scelta dello studente tra i seguenti)**

**Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)**

Corso di ***Diritto tributario*** - 6 crediti



## CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO (2 a scelta dello studente tra i seguenti)

### Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)

Corso di ***Diritto d'impresa e del multiculturalismo*** - Il semestre - 6 crediti (**Prof. Settimio Carmignani Caridi**)

**OGGETTO DEL CORSO:** *Il Corso intende illustrare le problematiche giuridiche che si pongono alle imprese in conseguenza dell'evoluzione multiculturale e multireligiosa della società italiana. L'avvento di una società complessa, infatti, conduce ad una nuova lettura di alcuni principi costituzionali ed alla, non scontata, rilevanza di detti principi anche nei rapporti di lavoro. Così le imprese debbono prestare attenzione ad evitare fenomeni di discriminazione nella fase preassuntiva o durante il rapporto di lavoro, discriminazioni che sempre più spesso potrebbero avere una colorazione religiosa, culturale o razziale. Al contempo il corpus del diritto confessionale o dei comportamenti culturalmente motivati di ciascun lavoratore può portare alla collisione tra norme di origine religiosa o etnica e normale organizzazione del lavoro. La non comprensione delle differenze culturali e/o religiose, e del quadro normativo che tende ad integrarle nella società italiana, può essere d'ostacolo al raggiungimento degli scopi dell'organizzazione aziendale.*

Tematiche:

- 1) Da una società omogenea ad una società sinfonica. Cenni all'evoluzione italiana;
- 2) La normativa sul fenomeno religioso nel periodo preunitario: la difesa dell'omogeneità come fondamento dell'ordinamento statale (il caso del Regno delle Due Sicilie); tra confessionismo e tolleranza (il caso del Regno di Sardegna);
- 3) Lo Stato liberale ed i diritti dei diversi (Il Codice Penale c.d. "Zanardelli");
- 4) Lo Stato Fascista: centralità del Cattolicesimo, controllo sui culti "nuovi", benevolenza prima e segregazione poi per i cittadini ebrei;
- 5) La Costituzione repubblicana: eguaglianza e libertà;
- 6) La soluzione del Costituente alla differenza: il regime delle intese (a ciascuno il suo nell'uguale libertà);
- 7) L'elaborazione della Corte costituzionale e l'attuazione della costituzione negli anni '80;
- 8) L'attuale quadro normativo;
- 9) L'esplosione del fenomeno immigratorio e la crisi del sistema delle intese;
- 10) La normativa antidiscriminatoria e l'applicazione anche nei rapporti di lavoro delle tutele costituzionali garantite "a tutti";
- 11) I limiti normativi all'azione dell'imprenditore: es. divieto di indagine, di acquisizione dati e schedatura;
- 12) Norme confessionali v. norme penali: Il problema del Kirpan;
- 13) Norme confessionali v. norme anti infortuni: Il problema del turbante;
- 14) Norme confessionali v. organizzazione aziendale: i punti di possibile conflitto (libertà di abbigliamento, preghiera e tempi di lavoro; festività religiose; mensa aziendale; lavoro femminile);
- 15) Norme confessionali v. attività all'estero dell'impresa: il problema del divieto islamico di stipulare contratti di assicurazione – Il problema della finanza islamica e del divieto di interesse bancario.



**CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO  
(2 a scelta dello studente tra i seguenti)**

**Indirizzo ECONOMIA E RISORSE UMANE (L18)**

16) Buone pratiche.

**Testi:** Dispense che verranno distribuite e slides utilizzate durante le lezioni. *Sono previsti momenti seminariali di analisi della giurisprudenza.*



## CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO (2 a scelta dello studente tra i seguenti)

### Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

#### Corso di **Storia e diritto dell'organizzazione fondiaria e territoriale – Il Semestre - 6 crediti (Prof. Massimiliano Vinci)**

Il Corso si propone l'obiettivo di fornire un quadro storico dei rapporti tra organizzazione del territorio e disciplina giuridica relativa proprietà fondiaria, con particolare riferimento all'illustrazione dell'esperienza giuridica romana, soprattutto attraverso la comparazione con i moderni sistemi catastali e dei registri immobiliari; verrà anche dato spazio alla disciplina europea sui modelli di controllo sulla circolazione della titolarità dei beni immobiliari.

Propedeuticità: proponerei il superamento dell'esame di Diritto privato come propedeutico

#### A. Età romana

1. Cenni sulla struttura della proprietà romana: varietà dei modelli di appropriazione in opposizione al concetto moderno (unificante) di proprietà.
2. Forme di appartenenza: *ager gentilicius*; *ager publicus*; *ager vectigalis*; *ager optimo iure*;
3. Delimitazione del territorio e mancata coincidenza tra sistemi di delimitazione e condizione giuridica del suolo: motivazione storiche e dommatiche;
4. *Limitatio*; *strigatio* e *forma regionis*: l'esempio del catasto di Orange 77 d.C.;
5. Imposizione tributaria e natura giuridica del suolo: *stipendium vel tributum*.

#### B. Diritto attuale

1. Funzione e regime dei registri immobiliari; principio della pubblicità ed effetti dell'opponibilità ai terzi del diritto trascritto; trascrizione ed iscrizione come elemento ad *substatiam/probationem* della natura reale del diritto;
2. Possibile incidenza di problemi di fiscalità sul regime di pubblicità immobiliare;
3. Struttura e finalità del catasto: catasto terreni; catasto edilizio urbano;
4. Caratteristiche geometriche, particellari e non probatorie del catasto; registrazione immobiliare e voltura catastale;
5. Cenni su frazionamento e determinazione della rendita catastale: rendita fondiaria, rendita dominicale, rendita agricola;
6. Autonomia dell'imposta catastale; accertamento e riscossione;
7. Attività giurisdizionale delle Commissioni tributarie in materia catastale.

#### C. Normativa comune ai Paesi UE

#### Testi consigliati:

I testi consigliati verranno indicati a lezione dal docente, unitamente alle dispense di studio



## CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO (2 a scelta dello studente tra i seguenti)

### Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

#### Corso di **Ecologia II semestre** - 6 crediti (**Prof.ssa Caterina Lorenzi**)

##### Obiettivi cognitivi del Corso

Conoscere la struttura e le dinamiche funzionali di un ecosistema; saper rilevare le connessioni dell'uomo con gli ambienti naturali; saper declinare i principi ecologici nelle prassi gestionali

##### Programma del Corso

Lineamenti della disciplina

Metodi di studio

Filosofia ed etica ambientale

Concetti di specie, popolazione, comunità biologica, ecosistema, paesaggio, bioma

Relazioni intraspecifiche ed interspecifiche

Ciclo della materia e flusso dell'energia

Biodiversità

Uso sostenibile delle risorse naturali

Conservazione della natura

Economia ecologica

Contabilità delle risorse naturali

I servizi ecosistemici

Inquinamento e impatto dell'uomo sull'ambiente naturale

Normativa ambientale

Principi di ecologia urbana

##### Testi consigliati:

W. P. Cunningham, M. A. Cunningham, B. W. Saigo. "Fondamenti di Ecologia", Zanichelli, McGraw-Hill, edizione italiana, 2007.

La docente consiglia di studiare l'Ecologia avendo a disposizione un testo di scienze delle scuole superiori per gli approfondimenti di biologia generale. Durante il corso verrà fornito altro materiale di studio.



## CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO (2 a scelta dello studente tra i seguenti)

### Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

#### **Corso di *Sociologia dell'economia e del territorio* II semestre - 6 crediti (Prof. Nicolò Costa)**

#### **Lo sviluppo locale in Italia e la programmazione della destinazione turistica**

##### ***Premessa***

Il programma fornisce l'inquadramento generale delle teorie e dei metodi della sociologia, economica e territoriale, al fine di fornire una visione strategica utile allo sviluppo locale

I risultati di apprendimento attesi sono divisi in:

- *cognitivi*, orientati all'apprendimento delle teorie generali sullo sviluppo locale in Italia, con particolare riferimento al Mezzogiorno
- *professionalizzanti*, orientati all'acquisizione di competenze nella progettazione e gestione del turismo a livello di comunità locale in termini di programmazione territoriale e di web marketing della destinazione turistica

##### ***Obiettivi cognitivi***

a) Saper connettere lo sviluppo locale con il sistema produttivo e con le trasformazioni economico-sociali contemporanee;

b) Saper ragionare sulle problematiche economiche, territoriali, sociali e tecnologiche dello sviluppo locale, con particolare riferimento al Mezzogiorno;

c) Acquisire una *visione strategica* sulle cause sociali dello sviluppo e dell'arretratezza

d) Saper accedere al dibattito internazionale sulle competenze del destination management

##### ***Obiettivi professionalizzanti***

a) sviluppare le *competenze preliminari* di *facilitatore* dei processi aggregativi (partecipazione, consenso ai piani di sviluppo locale) e di *destination manager*,

b) acquisire alcune *tecniche* di auto-diagnosi della comunità locale per la pianificazione socio-territoriale e ambientale dello sviluppo turistico locale

c) sviluppare competenze relazionali - politiche e culturali - per diventare un potenziale destination manager/facilitatore dello sviluppo locale

d) sviluppare competenze tecniche su come si progetta e si gestisce il web marketing per la destinazione ospitale, integrando gli aspetti sociali, connessi alle logiche dell'azione collettiva, con gli aspetti operativi (organizzativi, comunicativi e di marketing).

##### ***Obiettivi trasversali***



## CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO (2 a scelta dello studente tra i seguenti)

### Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

- a) Familiarizzarsi su 'come si fa' ad impostare e scrivere un articolo scientifico secondo i canoni delle riviste anglosassoni, utile anche per apprendere come si fa a scrivere una tesi di laurea

#### Testi consigliati

Parte generale

Moroni Marco, *Lo sviluppo locale. Storia, economia e sociologia*, Bologna, Il Mulino, 2007

Parte monografica

Triglia Carlo, *Non c'è nord senza sud*, Bologna,, Il Mulino, 2012

Meldolesi Luca, *Il nuovo arriva dal sud*, Padova-Venezia, Marsilio, 2009

Parte professionalizzante

Costa Nicolò e Testa Silvia., *Web marketing per la destinazione ospitale*, McGraw Hill, Milano-New York, 2012

Si ricorda che è assolutamente proibito fare fotocopie dei libri per non incorrere in severe punizioni

#### Valutazione

Alla fine del modulo si svolgerà una verifica orale, qualora il numero di iscritti non superi le 20 unità, viceversa sarà scritta attraverso 5 domande a scelta su 10, volte ad accertare la capacità di decodifica dei testi: durata 2 ore.

Per contatti, soprattutto da parte dei NON frequentanti: [nicocosta@tiscali.it](mailto:nicocosta@tiscali.it), cell. 338 7045154



## CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO (2 a scelta dello studente tra i seguenti)

### Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

#### **Corso di *Pedagogia sociale* - II semestre - 6 crediti (Prof.ssa Elvira Lozupone)**

Una pedagogia sul territorio una pedagogia per il territorio

##### **Presentazione**

“La pedagogia sociale è un’area di riflessione dedicata alla scoperta e all’analisi di quella molteplicità di esperienze educative informali, diffuse, non intenzionali, extraistituzionali che concorrono alla formazione dei soggetti individuali e collettivi lungo tutto il corso della loro esistenza.

E’ un luogo teorico che si propone di produrre orientamenti generali e operativi per il “lavoro educativo territoriale”, con particolare attenzione all’aumento della complessità e problematicità degli ambienti educativi e all’ampliamento del campo d’azione dell’educatore professionale” (Tramma, 2010).

##### **Sintesi del programma**

- Pedagogia generale e pedagogia sociale
- Le professioni educative nel sociale
- Il lavoro di rete

##### **Testi da confermare**

S. Tramma pedagogia sociale Guerini scientifica, 2010

AA.VV Le scienze della formazione Apogeo, 2007

L. Maguire Il lavoro di rete, Erickson

##### **A scelta**

Resico, Scaffidi Le professioni educative: riflessioni e prospettive occupazionali, FrancoAngeli, 2011

S. Tramma, Che cos’è l’educazione informale, Carocci, 2009

M. MAGATTI, La grande contrazione, Feltrinelli, 2012



## CORSI OPZIONALI DEL SECONDO E TERZO ANNO (2 a scelta dello studente tra i seguenti)

### Indirizzo GOVERNO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO (L33)

#### **Corso di *Diritto della navigazione e dei trasporti* - Il semestre – 6 crediti (*Prof.ssa Chiara Vagaggini*)**

Il corso intende prospettare agli studenti un quadro generale dei principi fondamentali del diritto della navigazione marittima, interna ed aerea. Il programma contempla l'analisi delle fonti normative nazionali, comunitarie e internazionali vigenti in materia, nonché lo studio dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, che consentono, attraverso la discussione di casi concreti, una più approfondita conoscenza della complessa realtà dei trasporti per acqua, aerei e terrestri. E' previsto, inoltre, l'esame di una parte speciale dedicata al settore del diporto nautico (contratti di locazione, noleggio, ormeggio e porti turistici), al contratto di crociera marittima e alle autostrade del mare. Tali argomenti potranno essere approfonditi con materiale didattico e dispense fornite a cura del docente.

#### **Programma**

- Definizioni e caratteri (p. 3-13)
- Le fonti del diritto della navigazione (p. 15-32)
- I beni pubblici destinati alla navigazione: l'organizzazione di porti e aeroporti (p. 65-95)
- Il personale addetto alla navigazione (p. 117-135)
- La nave e l'aeromobile (p. 139-164)
- L'impresa di navigazione e la società di armamento (p. 181-199)
- L'equipaggio, il contratto di arruolamento e il contratto del personale di volo (p. 206-223)
- Il cabotaggio marittimo (p. 243-254)

#### **Testo consigliato:**

R. Mancuso, Istituzioni di Diritto della Navigazione, Torino, 2008.



## **INDIRIZZI E-MAIL E RECAPITO TELEFONICO DEI DOCENTI CL EOT**

Prof. Stéphane Bauzon [bauzon@juris.uniroma2.it](mailto:bauzon@juris.uniroma2.it)

Prof. Fabrizio Cacciafesta [cacciafesta@uniroma2.it](mailto:cacciafesta@uniroma2.it)

Prof.ssa Isabella Carbonaro [isabella.carbonaro@uniroma2.it](mailto:isabella.carbonaro@uniroma2.it)

Prof. Settimio Carmignani Caridi [settimio.carmignanicaridi@gmail.com](mailto:settimio.carmignanicaridi@gmail.com)

Prof. Matteo Cavalieri [tesalt@tiscali.it](mailto:tesalt@tiscali.it)

Prof. Nicolò Costa [nicocosta@tiscali.it](mailto:nicocosta@tiscali.it); 338 7045154

Prof. Antonella D'Andrea [dandrea@uniroma2.it](mailto:dandrea@uniroma2.it)

Prof. Alfonso Di Carlo [alfonso.di.carlo@uniroma2.it](mailto:alfonso.di.carlo@uniroma2.it)

Prof.ssa Amalia Diurni [amalia.diurni@uniroma2.it](mailto:amalia.diurni@uniroma2.it)

Prof. Massimo Giannini [massimo.giannini@uniroma2.it](mailto:massimo.giannini@uniroma2.it)

prof.ssa Amalia Fazzari [fazzari@economia.uniroma2.it](mailto:fazzari@economia.uniroma2.it)

Prof. Luca Gnan [luca.gnan@uniroma2.it](mailto:luca.gnan@uniroma2.it)

Prof.ssa Caterina Lorenzi [lorenzi@uniroma2.it](mailto:lorenzi@uniroma2.it)

Prof.ssa Elvira Lozupone [lozupone@lettere.uniroma2.it](mailto:lozupone@lettere.uniroma2.it)

Prof.ssa Giovanna Lucianelli [lucianelli@uniroma2.it](mailto:lucianelli@uniroma2.it)

Prof. Marco Macchia [marco.macchia@uniroma2.it](mailto:marco.macchia@uniroma2.it)

Prof.ssa Anne Marie Mc Gowan [lulumcgowan@libero.it](mailto:lulumcgowan@libero.it)

Prof.ssa Barbara Martini [barbara.martini@uniroma2.it](mailto:barbara.martini@uniroma2.it)

Prof. Gianluca Perone [gianluca.perone@uniroma2.it](mailto:gianluca.perone@uniroma2.it)

Prof.ssa Maria Prezioso [maria.prezioso@uniroma2.it](mailto:maria.prezioso@uniroma2.it); 06 72595936

Prof. Massimo Regoli [regoli@uniroma2.it](mailto:regoli@uniroma2.it)

Prof. Massimiliano Vinci [vinci@juris.uniroma2.it](mailto:vinci@juris.uniroma2.it)

## **Tutor di riferimento e collaboratori**

Tutor: Prof.ssa Amalia Fazzari, Prof.ssa Isabella Carbonaro, Prof.ssa Maria Prezioso (Presidente Consiglio CL EOT);

collaboratori: Ing. Angela D'Orazio, Dott. Alessandro Pomponi;

**Sito web:** <http://www.det.uniroma2.it> (didattica)

**Segreteria del CLEOT:** Il CL EOT è gestito dal Dip. di Scienze e Tecnologia della Formazione (Direttore prof. Massimo Giannini) e si avvale della collaborazione con la Scuola IAD